



Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	3,25	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucajum aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Phragmites australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Vitis sp.pl.</i> (americane); ruderali, sinantropiche: <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Urtica dioica</i>  Attualmente mancano dei dati quantitativi sulla copertura delle esotiche invasive ma sicuramente alto è il discostamento (cop attuale circa il 30%) dal valore soglia desiderato (cop delle specie indicatrici di disturbo ≤ 5%).  Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Regime idrologico	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	<i>Amorpha fruticosa</i> e <i>Sicyos angulatus</i> sono le esotiche invasive maggiormente diffuse che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una sua riduzione sotto il 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PA19: Attività agricole che generano inquinamento del suolo	L'utilizzo massiccio di prodotti chimici nell'agricoltura intensiva determina delle variazioni significative nel contenuto di macro e micronutrienti del suolo oltre ad apportare delle modifiche nel contenuto di nutrienti e nel pH. Suddette modifiche possono comportare la perdita di specie tipiche dell'habitat a favore di specie ruderali, sinantropiche e nitrofile.	Non definibile	Non definibile	Dato che la pressione, seppur ha un impatto MEDIO-ALTO, non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore, è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica. Per suddetta ragione attualmente può essere definito un target e può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza nel tempo.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	4,94	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	

91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> ( <i>Ulmion minoris</i> )	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Aristolochia clematitis</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> , <i>Viola riviniana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Specie indicatrici di disturbo: aliene: <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Hemerocallis fulva</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Robinia pseudocacia</i> , <i>Solidago gigantea serotina</i> . Ruderali, sinantropiche: <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Urtica dioica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Attualmente mancano dei dati quantitativi sulla copertura delle esotiche ma sicuramente alto è il discostamento (cop attuale circa il 25%) dal valore soglia desiderato (cop delle specie indicatrici di disturbo ≤ 5%).
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	<i>Robinia pseudoacacia</i> è sicuramente tra le esotiche invasive maggiormente diffuse. La sua massiccia presenza altera la fisionomia dell'habitat e peggiora il suo stato di conservazione in quanto determina la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una sua riduzione sotto il 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PA19: Attività agricole che generano inquinamento del suolo	L'utilizzo massiccio di prodotti chimici nell'agricoltura intensiva determina delle variazioni significative nel contenuto di macro e micronutrienti del suolo oltre ad apportare delle modifiche nel contenuto di nutrienti e nel pH. Suddette modifiche possono comportare la perdita di specie tipiche dell'habitat a favore di specie ruderali, sinantropiche e nitrofile.	Non definibile	Non definibile	Dato che la pressione, seppur ha un impatto MEDIO-ALTO, non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore, è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica. Per suddetta ragione attualmente può essere definito un target e può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza nel tempo.

PRESSIONI						BENSAGGIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					Misura PAF
Specie/habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione e	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	
S12P* foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	sì	P02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di taglio e contenimento specie esotiche invasive	80	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi entro 5 anni di contenimento delle specie esotiche invasive, soprattutto Scyops angulatus, Amegilla fruticosa e Humulus japonicus. Eventualmente se necessario combinare l'intervento con la successiva piantumazione di specie tipiche dell'habitat			Ente Gestore, Società agricola SIAE srl	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna (Società agricola SIAE srl) secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000		no			CSA, INTERREG, fondi regionali
S12P* foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	sì	PA19 P02	Attività agricole che generano inquinamento del suolo Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rilievi fitocoologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17, ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive e gli effetti indiretti dell'inquinamento causato dalle attività agricole.			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2500		no			Fondi dell'Ente
S12P Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	sì	PA19 P02	Attività agricole che generano inquinamento del suolo Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	5	N rilievi fitocoologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17, ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive e gli effetti indiretti dell'inquinamento causato dalle attività agricole.			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2500		no			Fondi dell'Ente
S12P Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	sì	P02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di taglio e contenimento specie esotiche invasive	75	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di contenimento delle specie esotiche invasive. Eventualmente se necessario combinare l'intervento con la successiva piantumazione di specie tipiche dell'habitat. Misura da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Società agricola SIAE srl	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna (Società agricola SIAE srl) secondo le procedure previste dalla normativa vigente	100000		no			CSA, INTERREG, fondi regionali

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF